

Indice

Introduzione. Le idee dei crepuscolari (e Benedetto Croce)	9
1 – L'età della Nuova Rinascenza (1895-1914)	19
1.1. La situazione crepuscolare tra Otto e Novecento	19
1.2. Prologo in Francia	20
1.3. La «rinascenza dell'anima» nella critica e nella letteratura italiana nell'ultimo decennio dell'Ottocento	21
1.4. Simbolismo e neoromanticismo	24
1.5. La riscossa neoidealistica nella pubblicistica e nella poesia italiana all'inizio del Novecento	28
1.6. La rinascenza latina	30
1.7. La riscossa neolatina nelle riviste culturali, letterarie e politiche tra Otto e Novecento	32
2 – Il crepuscolarismo romano, movimento della Nuova Rinascenza	33
2.1. Nella Roma d'inizio Novecento	33
2.2. Principi ideologici, poetici e politici del crepuscolarismo romano	34
2.3. I manifesti del crepuscolarismo romano	35
2.4. Corazzini «novo reziario» e l'avanguardia crepuscolare	37
3 – Sergio Corazzini	39
3.1. Primo tempo (1903-1905): da <i>Dolcezze</i> ad <i>Aureole</i>	39
3.2. La poesia mistico-simbolista del "cuore" e dell'"anima"	41
3.3. L'aggettivazione mistico-simbolista	46
3.4. I temi della poesia dell'anima: le "cose", il "silenzio", il "sogno", i "giardini"	48
3.5. I temi della poesia del cuore: le rose per l'adonio fanciullo-che-vuole-morire (e <i>l'Hypnerotomachia Poliphili</i>)	51
3.6. Secondo tempo (1906-1907): dai poemetti in prosa al <i>Libro per la sera della domenica</i>	57
3.7. Ghirlande floreali e corone di spine per il dionisiaco fanciullo-che-vuole-morire di <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>	62
3.8. Terzo tempo: la <i>Morte di Tantalo</i> (1907) nell'ultima Thule, ovvero l'avvento dell'Uomo-dio	70

4 – I cenacoli del crepuscolarismo romano	75
4.1 Il cenacolo corazziniano	75
4.1.2 Interazioni con il neoidealismo fiorentino	78
4.1.3 Il cenacolo e la svolta pragmatista del “Leonardo”	80
4.1.4 “Anime nordiche” e “anime latine”: Corrado Govoni e gli altri poeti del cenacolo corazziniano	82
4.2 Il cenacolo di via Principe Amedeo: i «Fratelli della turba mistica consacrante all’Ideale»	86
4.3 Il cenacolo dei “rivoluzionari” elleno-latini	88
5 – Il crepuscolarismo romano-fiorentino: il movimento mistico-simbolista dei “poeti fuori della legge”	91
5.1 Nella Firenze d’inizio Novecento	91
5.2 Marino Moretti	92
5.3 Aldo Palazzeschi	94
5.3.1 Il moderno alessandrino	95
5.3.2 I cipressi di Andania, le fonti d’Arcadia e le nebbie viola dell’ultima Thule	96
5.4 L’asse Roma-Firenze: il movimento mistico-simbolista dei “poeti fuori della legge”	114
5.5 Sogni di vittoria	115
5.6 «“Fuori della legge”»	117
6 – Guido Gozzano e il crepuscolarismo torinese	119
6.1 Nella Torino d’inizio Novecento	119
6.2 Guido Gozzano. Gli esordi elleno-latini	120
6.3 Il ripudio dell’ideologia elleno-latina	121
6.4 Il mistico rifugio buddhistico	123
6.5 “Distacco” buddhista, egotismo e ironia	127
6.6 “La vita è fatta di cose semplici”: il pastore in arcadia	129
6.7 Il cenacolo torinese	134
7 – Accademia e critica crepuscolare	139
7.1 Il crepuscolarismo romano-fiorentino dopo il 1907: alla ricerca di nuove coalizioni	139
7.2 Nell’orbita di Gozzano, il «poeta dell’ironia sentimentale»: la nuova «scuola romantico-idealista»	141
7.3 L’“accademia crepuscolare” degli anni Dieci	144
7.4 La nascita critica della «poesia crepuscolare» (1910-1911)	149
7.5 «Stelle de l’alba»: il crepuscolo dei crepuscolari	152

8 – Un secolo di bibliografia della critica	157
8.1 Crepuscolarismo	157
8.2 Carlo Chiaves	165
8.3 Sergio Corazzini	167
8.4 Giulio Gianelli	179
8.5 Corrado Govoni	183
8.6 Guido Gozzano	192
8.7 Tito Marrone	217
8.8 Fausto Maria Martini	222
8.9 Marino Moretti	226
8.10 Nino Oxilia	242
8.11 Aldo Palazzeschi	245
8.12 Carlo Vallini	267